VC13054A

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VERCELLI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (cat. D)

13 maggio 2022

4A

NON STRAPPARE
l'involucro di plastica prima che venga dato il segnale di inizio della prova

1. L'isolamento protettivo consiste nella separazione da altri assistiti del paziente…
A. per il periodo di contagiosità della malattia
B. per malattie infettive respiratorie
C. con neutropenia severa
D. con modalità di isolamento a coorte

2. La modalità più efficace per interrompere la catena dell'infezione è…
A. l'uso di dispositivi di protezione individuale
B. l'utilizzo dei guanti
C. l'uso dei disinfettanti
D. il lavaggio delle mani

3. La flora batterica transitoria di solito…
A. non è associata ad infezioni ma ha una funzione di antagonismo microbico
B. non è associata ad infezione ma sono i batteri acquisiti dall'operatore durante le manovre assistenziali
C. è associata ad infezioni delle vie urinarie e dell'apparato respiratorio
D. è associata con le infezioni correlate alla pratica assistenziale

4. Durante la misurazione della pressione arteriosa, per quale motivo devo sorreggere il braccio del paziente?
A. Per inibire la contrazione isometrica muscolare
B. Per favorire la gittata cardiaca ed il volume di eiezione in aorta
C. Per migliorare il ritorno venoso al cuore
D. Per aumentare il comfort del paziente

5. Durante lo svuotamento del pappagallo del Sig L.S. l'infermiere osserva una variazione del colore delle urine. Tra i seguenti qual è il primo intervento che attua?
A. Effettua esame delle urine con striscia reagente
B. Applica un condom
C. Rileva la saturazione di ossigeno
D. Posiziona la traversa salvaletto

6. Mentre state eseguendo un prelievo venoso al sig. Rossi, notate la comparsa di un ematoma, come vi comportate?
A. Interrompete la manovra ed applicate un'emostasi tamponando ed eventualmente applicando del ghiaccio sul sito di puntura
B. Interrompete la manovra ed applicate un'emostasi tamponando e applicando un impacco caldo umido sul sito di puntura
C. Continuate la manovra, introducendo maggiormente l'ago, ancorate la vena, e al termine della procedura comprimete con una garza fredda il sito
D. Continuate la manovra per non traumatizzare il paziente, terminata la procedura applicate un impacco con crema antinfiammatoria

7. In caso di dolore, si possono riscontrare segni di aumento della pressione arteriosa, della frequenza cardiaca, della frequenza respiratoria, dilatazione delle pupille e diaforesi. Questo accade se si tratta di dolore….
A. acuto
B. cronico
C. che perdura da diversi giorni
D. trattato farmacologicamente

8. L'accertamento della signora Laura riporta frequente diuresi e incontinenza quando tossisce. Come indichereste questa condizione?
A. Incontinenza urinaria da urgenza
B. Incontinenza urinaria riflessa
C. Incontinenza urinaria funzionale
D. Incontinenza urinaria da stress

9. La scala di Conley è uno strumento utilizzato per valutare il rischio di caduta del paziente (età >/= 65 anni), pertanto è una scala che:
A. deve essere compilata dall'operatore socio-sanitario
B. aiuta a scegliere gli interventi preventivi
C. consiglia gli interventi curativi
D. consiglia l'approccio diagnostico terapeutico al medico

10. Il signor G. di 70 anni è ricoverato in oncologia, è vigile, orientato e autosufficiente nelle attività di vita quotidiana. Presenta un problema di nutrizione inferiore al fabbisogno. Cosa consiglieresti al signor G?
A. Consumare pasti piccoli e frequenti
B. Utilizzare spezie per migliorare il gusto e l'aroma dei cibi
C. Effettuare spuntini con cracker negli intervalli tra un pasto e l'altro
D. Favorire l'assunzione di pasti caldi ad alto contenuto calorico

11. Con il termine fecaloma si intendono feci:
A. dure, stipate nel retto che non si riescono a espellere
B. dure, stipate nel retto che vengono espulse con difficoltà
C. caprine che vengono espulse a seguito di somministrazione di un lassativo
D. di consistenza dura con presenza di strie sangue

12. Per raccogliere un campione di urina sterile nell'adulto è bene consigliare di…
A. urinare nella padella e prelevare un campione in una provetta sterile
B. eseguire l'igiene intima prima del prelievo e raccogliere l'urina del mitto intermedio
C. eseguire l'igiene intima dopo ogni minzione e prelevare un campione dal contenitore di raccolta
D. mescolare le urine nel contenitore delle urine delle 24 ore e prelevare un campione successivamente

13. Il signor G., presenta due apparecchi gessati a entrambi gli arti superiori. Dovete procedere con la rilevazione della frequenza cardiaca, quali sedi indagate:
A. Carotidea
B. Femorale
C. Poplitea
D. Ulnare

14. La signora G., portatrice di catetere vescicale, vi chiama per comunicarvi che sente la necessità di urinare. Come procedete?
A. Controllate che ci sia presenza di urine nella sacca di raccolta
B. La rassicurate che avendo il catetere vescicale ciò non è possibile, è solo una sensazione
C. Controllate la diuresi delle ultime 24 ore
D. Controllate la presenza di globo vescicale

15. Una lesione da pressione classificata al secondo stadio (NPUAP) è caratterizzata da:
A. parziale perdita di spessore cutaneo
B. perdita piena di spessore tissutale
C. perdita completa dello strato cutaneo
D. eritema persistente non sbiancabile

16. State assistendo il signor R. che è stato sottoposto a intervento chirurgico per la sintesi di frattura del femore conseguente a caduta accidentale. Dovendo eseguire la medicazione della ferita chirurgica con tecnica asettica per la detersione del sito utilizzate…
A. soluzione antisettica a base di iodio
B. soluzione fisiologica
C. soluzione fisiologica e acqua ossigenata
D. soluzione a base di clorexidina

17. Siete l'infermiere in turno notturno presso la divisione di Neurologia. Improvvisamente Franco, di anni 79, manifesta confusione mentale, agitazione e vomito. Quali tra le seguenti azioni ritenete prioritarie?

A. Avviso subito il medico, appongo una traversa per isolare il paziente, pratico la terapia antiemetica al bisogno e rilevo la Pressione arteriosa (PA)
B. Avviso subito il medico, pongo il paziente in posizione semi seduta, valuto la PA e lo stato di coscienza
C. Avviso subito il medico, valuto lo stato di coscienza, pongo in posizione laterale di sicurezza il paziente e rilevo la PA
D. Avvicino il carrello dell'urgenza, avviso il medico, predispongo il materiale per applicare il sondino naso gastrico e monitoro la PA

18. Stai effettuando l'igiene intima-perineale a letto al signor G. Al termine dell'operazione ti assicuri che il prepuzio sia correttamente posizionato sul glande perché non vuoi causare:

A. edema del glande
B. orchite
C. imbarazzo della persona
D. difficoltà nella minzione

19. Nella valutazione del dolore la scala VAS è rappresentata da una retta con:

A. due estremità che corrispondono a "nessun dolore" e "massimo dolore possibile"
B. la presenza di aggettivi che quantificano il dolore da "nessuno" a "molto forte"
C. una serie di numeri progressivi, da 1 a 10, dove 1 corrisponde a nessun dolore e 10 al massimo dolore
D. aree di diverso colore, dove l'intensità del colore corrisponde all'intensità del dolore

20. Dovete eseguire un prelievo venoso alla signora Francesca, la quale presenta linfostasi al braccio destro. Francesca è mancina. Quale sede scegliereste per effettuare il prelievo?

A. La mano destra senza l'utilizzo del laccio emostatico
B. Il braccio sinistro
C. Il braccio destro senza l'utilizzo del laccio emostatico
D. Optate per un prelievo capillare

21. La scala di Norton prende in considerazione i fattori di seguito elencati:

A. Condizioni mentali, condizioni fisiche, incontinenza, alimentazione, mobilità
B. Incontinenza, condizioni psichiche, mobilità, allettamento, integrità cutanea
C. Mobilità, deambulazione, incontinenza, livello di autonomia nelle ADL, condizioni mentali
D. Incontinenza, mobilità, condizioni mentali, allettamento, nutrizione

22. State assistendo la signora Gina 68 anni, vigile, collaborante, allettata per intervento chirurgico di sostituzione di protesi d'anca sinistra. Concluse le pratiche igieniche vi apprestate a riposizionare la signora nel letto. Dovendola spostare verso la testata del letto quale tipo di accorgimento utilizzate?

A. Stimolate la paziente a fare leva con entrambi i gomiti, a flettere l'arto sano e la aiutate sostenendo l'arto operato con una mano sotto la caviglia
B. Stimolate la paziente ad usare il trapezio, a flettere l'arto operato, aiutandola sostenendo l'arto con una mano sotto il piede e a fare leva con l'arto sano
C. Stimolate la paziente fare leva con l'arto sano, posizionate un cuscino sotto l'arto operato e la aiutate sostenendolo con una mano sotto la gamba
D. Stimolate la paziente ad usare il trapezio, a flettere l'arto sano e la aiutate sostenendo l'arto operato con una mano sotto il gluteo e una sotto il ginocchio

23. La signora Luisa di anni 84, diabetica insulino-dipendente, allettata a causa di un ictus che le ha provocato emiplegia destra, presenta edema alla mano e all'arto superiore destro. Dovete eseguire il controllo glicemico alla signora Luisa. Quale sede è preferibile utilizzare per il prelievo capillare?

A. Indifferentemente qualsiasi sede delle dita della mano sinistra o il lobo delle orecchie
B. Il lato sinistro delle dita della mano destra
C. Indifferentemente qualsiasi sede delle dita della mano destra
D. Il lato destro delle dita della mano sinistra

24. Le normali sedi di rilevazione della frequenza cardiaca di un adulto sono:

A. Temporale, Carotideo, Brachiale, Radiale, Ulnare, Femorale, Tibiale posteriore, Dorsale del piede
B. Temporale, Carotideo, Brachiale, Radiale, Ulnare, Femorale, posteriore del piede
C. Temporale, Carotideo, Brachiale, Radiale. Femorale, posteriore del piede
D. Temporale, Carotideo, Brachiale, Radiale, Femorale

25. Per disfagia esofagea si intende:

A. rallentamento del passaggio del cibo dall'esofago allo stomaco
B. difficoltà ad iniziare la deglutizione
C. incapacità di trasferire il cibo dalla cavità orale all'esofago
D. difficoltà nella digestione e reflusso esofageo

26. Con il termine "melena" si intende l'emissione dal retto di feci:

A. Con intenso sangue rosso vivo
B. Nere, aspetto piceo e maleodoranti
C. Chiare e maleodoranti
D. Con striature di sangue rosso vivo

27. Le principali complicanze che possono verificarsi durante la nutrizione entrale con sondino naso gastrico sono:

A. Vomito, diarrea, stipsi e reflusso gastro-esofageo
B. Diarrea, malnutrizione proteica calorica, stipsi e disfagia
C. Vomito, malnutrizione glucidico calorica, diarrea e cacchessia
D. Stipsi, ileo paralitico, malnutrizione proteica calorica e vomito

28. Nell'accertamento infermieristico del dolore, l'infermiere può utilizzare le seguenti scale:

A. GCS, GPCS, AIS
B. BARTHEL, GOS, KATS
C. VAS, VNS, CHEOPS
D. TINETTI, BRASS, BRISTOL

29. La Glasgow Coma Scale (GCS) è una scala basata su tre parametri:

A. Apertura della bocca, risposta motoria, risposta palpebrale
B. Apertura degli occhi, risposta motoria, risposta non verbale
C. Apertura degli occhi, risposta verbale, risposta motoria
D. Apertura degli occhi, risposta verbale, risposta corneale

30. Nell'assistenza al pasto del Sig. Aldo, affetto da disfagia, quale comportamento messo in atto dall'Infermiere NON è da ritenersi corretto?

A. Introdurre una quantità di cibo equivalente a un cucchiaino da caffè per volta
B. Ispezionare il cavo orale regolarmente e se si rileva la presenza di residui alimentari rimuoverli
C. Conversare con l'assistito e cercare di distrarlo
D. Incoraggiare i colpi di tosse e la deglutizione della saliva dopo la tosse